

Le Storie Napoleoniche

a cura del Museo Medagliere dell'Europa Napoleonica

Numero 68 – 29 Giugno 2024

medaglierenapoleonico@gmail.com

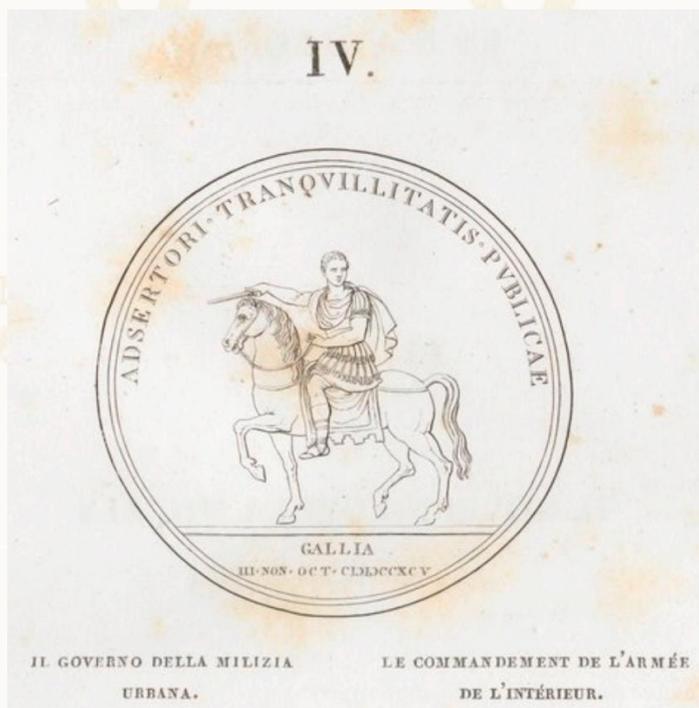
www.medaglierenapoleonico.com

LE MEDAGLIE FANTASMA

NAPOLEONIDE NM. 4

BONAPARTE GENERALE DELL'ARMATA

DELL'INTERNO (1795)



La prima preoccupazione di Napoleone, nel suo nuovo grado fu quella di migliorare la disciplina.

Assegnato all'esercito d'Italia, dimostrò i difetti delle tattiche adottate fino ad allora in quel paese e lavorò instancabilmente per perfezionare i piani di campagna che meditava da tempo.

Lasciò Nizza, dove si era recato, e venne a Parigi.

La capitale era allora un focolaio di disordini. Napoleone era visto come l'unico uomo in grado di reprimere tutte le fazioni, e per questo motivo fu nominato comandante dell'esercito dell'interno.

Fece rispettare la legge, ristabilì l'ordine e assicurò la tranquillità pubblica.

Questo comando durò dall'ottobre 1795 al febbraio 1796.

Con questa medaglia Petronj trova un modo brillante per rendere presentabile un altro momento della vita di Bonaparte che egli stesso non volle mai ricordare con un'apposita medaglia.

Sceglie infatti di ricordare la sua nomina a Generale dell'armata dell'Interno menzionando solo in modo criptico, all'esergo, il principale avvenimento di questo suo incarico, ovvero l'intervento sanguinario con cui Bonaparte sedò la rivolta realista del XIII Vendemmiaio anno IV che gli valse il poco onorevole soprannome di Generale Mitraglia.

L'autore in questo modo ne ha voluto evidenziare il ruolo di restauratore della pubblica tranquillità dopo i tumultuosi anni della rivoluzione quasi volendolo interpretare come momento preliminare alla futura e da tutti apprezzata, pacificazione generale del periodo consolare.

La raffigurazione del generale vittorioso nell'atto di imporre il suo comando impugnando il bastone di comando, richiama apertamente la statua equestre di Marco Aurelio sul Campidoglio.

La legenda, posta sul giro alto cita: "ADSSERTORI TRANQUILLITATIS PUBLICAE" ovvero al difensore della tranquillità pubblica, mentre la legenda "GALLIA III NON. OCT. CIICXCV" significa Francia 5 ottobre 1795 ovvero la data della rivolta di Vendemmiaio.

Alain Borghini